

Concessione di una lotteria nazionale a favore dell'Esposizione italo-americana in Genova.

Presenti e votanti	284
Maggioranza	124
Voti favorevoli	165
Voti contrari	83

(La Camera approva).

Annunciansi diverse domande d'interrogazione.

Presidente. Comunico alla Camera le seguenti domande d'interrogazione:

« Il sottoscritto desidera interrogare i ministri degli affari esteri e d'agricoltura, industria e commercio, circa la notizia della preziosa invenzione contro le cavallette, ingegnata e praticata con efficacia in Grecia nell'ultimo passato marzo dal nostro connazionale Riccardo Mattei.

« Alfonso Pignatelli. »

« Il sottoscritto desidera interrogare il ministro degli affari esteri: se una Regia Nave militare italiana porterà o accompagnerà il monumento a Cristoforo Colombo negli Stati Uniti di America. »

« Rocco de Zerbi. »

« Il sottoscritto chiede interrogare gli onorevoli ministri di agricoltura e dei lavori pubblici se, in vista della non lontana vendemmia, intendono provvedere a rendere le stazioni ferroviarie delle contrade vinifere atte al caricamento di una maggiore quantità di mosti e di uve, e se intendono pur provvedere ad un aumento di carri-serbatoi, in modo che i vantaggi ottenuti dai nuovi trattati possano effettuarsi.

« Jannuzzi. »

« Il sottoscritto desidera di interrogare l'onorevole presidente del Consiglio, ministro dell'interno, con quali criteri intenda di provvedere in attesa delle necessarie disposizioni legislative, alla esecuzione degli articoli 81, 82 della legge 30 giugno 1889 sulla pubblica sicurezza.

« Mazzoni. »

Queste interrogazioni saranno iscritte nell'ordine del giorno.

Deliberazioni relative all'ordine dei lavori parlamentari.

Bonghi. Chiedo di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare.

Bonghi. Come la Camera ricorderà, due giorni or sono fu letta una mia proposta di legge per una lotteria a beneficio del Collegio di Anagni.

Non chiesi finora di svolgerla, perchè credeva di poter conseguire il mio scopo con un articolo aggiuntivo al disegno di legge per la lotteria di Genova.

Ma, poichè quel mio articolo aggiuntivo non accettato dal Governo, fu respinto dalla Camera, debbo insistere nella mia proposta primitiva, e chiedo alla Camera di poterla svolgere domani in principio di seduta.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dell'istruzione pubblica.

Martini, ministro dell'istruzione pubblica. Non ostante la vivacità del dibattito recente, l'onorevole Bonghi sarà persuaso che nè questo Ministero, nè credo un altro, vorrà impedire all'onorevole Bonghi di continuare ad Anagni l'alta opera educativa che egli vi compie, o porlo in condizione di dovere abbandonare quell'Istituto, a cui ha consacrato cure così sapienti ed amorevoli.

A dimostrare dunque che la questione posta innanzi dall'onorevole presidente del Consiglio era una questione puramente formale, prego l'onorevole Bonghi di ritirare la sua proposta di legge, assicurandolo che il Ministero ne presenterà esso stesso una allo stesso scopo, prendendo impegno di fare preghiera vivissima alla Camera perchè sia discussa d'urgenza; affinchè sia concessuta alla lotteria di Anagni, per l'ultimo mezzo milione, l'esenzione della tassa del 10 per cento, che venne concessuta per le precedenti emissioni.

Bonghi. Accetto con piacere la proposta dell'onorevole ministro; e, pregandolo di presentare al più presto possibile questo progetto, poichè la cosa è veramente urgente, ritiro la mia proposta di legge.

Clementini. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Clementini. Domanderei che fosse iscritto nell'ordine del giorno di domani lo svolgimento della proposta di legge da me presen-